

Intitolazione di uno scranno consiliare a Marcella Di Folco, l'intervento della presidente del Consiglio comunale Maria Caterina Manca

“Buongiorno a tutti e tutte, ringrazio sentitamente tutti e tutte per la vostra presenza. Ci ritroviamo oggi, come sapete, per l'intitolazione di questi scranni a chi proprio in quest'aula ha dato il proprio contributo alla vita della nostra città durante il mandato 1995-1999. Ma per ripercorrere la sua vita straordinariamente eclettica occorre partire da lontano: nasce infatti a Roma il 7 marzo 1943 in una famiglia borghese dei Parioli, Marcello questo era il suo nome alla nascita. Diventa un giovane esuberante protagonista delle notti romane, notato da Federico Fellini, intraprende una brillante e bellissima carriera nel cinema interpretando ruoli di rilievo a fianco di maestri come Monicelli, Petri, Rossellini, Zeffirelli e Sordi.

Sotto la patina del successo e la vivacità esteriore che gli apparteneva, però, Marcello nasconde un profondo e tormentato conflitto d'identità. Nel 1980, non ancora riconosciuto dalla legge in Italia, sceglie di volare a Casablanca per sottoporsi ad un intervento per la riassegnazione di genere, segnando la fine del tormento e la nascita di Marcella.

Dopo la transizione abbandona il mondo dello spettacolo e si trasferisce nella nostra città a Bologna. Qui si dedica con passione, con tanta passione all'impegno per i diritti civili assumendo la guida del MIT, il Movimento Identità Transessuale, e contribuendo in modo decisivo all'approvazione di un'importante legge, la legge 164 del 1982, che come sapete è la prima norma italiana a disciplinare la rettificazione di attribuzione di sesso sui documenti anagrafici.

In seguito viene eletta consigliera al Quartiere Saragozza e nel 1995 entra in quest'aula, entra in questo Consiglio comunale nelle file dei Verdi, diventando una delle primissime Consigliere transgender al mondo.

Porpora Marcasciano, nostra collega che è qui accanto a me, Consigliera, è stata al fianco della Di Folco nelle lotte per i diritti e sarà lei stessa a fare il primo intervento in merito e a raccontarci la figura e l'eredità di Marcella frutto di un'esistenza intensa. A seguire poi darò la parola al Sindaco Walter Vitali, Sindaco di Bologna dal 1993 al 1999 che ha visto Marcella svolgere il suo mandato tra questi scranni e che oggi le renderà omaggio nell'anniversario della sua scomparsa. Marcella scompare il 7 settembre del 2010 a Bentivoglio dopo una dolorosa malattia. Chiuderà la cerimonia degli interventi il nostro sindaco Matteo Lepore. Passo ora la parola a Porpora Marcasciano”.